

DAVIDE BENATI

'GRANDE MATTINO'

ACQUARELLO SU PORTA

L'ARTE INCONTRA

IL DESIGN DELLE PORTE DI

CORMO

Cormo inaugura il progetto di ricerca OPENING ART, volto alla realizzazione di vere e proprie porte d'autore, in cui l'esperienza artistica varca il confine del design, dando vita a oggetti unici e irripetibili, che valorizzano gli spazi del vivere quotidiano.

In questo contesto nasce "Acquarello su porta", evento unico che vede l'impalpabile eleganza delle opere di Davide Benati fondersi con tre essenziali porte d'arredo, prodotte in tiratura limitata e certificata.

La porta, realizzata con soluzioni tecniche evolute, si concretizza in un pannello scorrevole, sul quale sono riprodotte a piena superficie le eteree fiorescenze degli acquarelli di Benati.

L'immagine diventa protagonista di questo oggetto dalle linee pure, dove i sistemi meccanici, scompaiono per lasciare spazio all'opera d'arte.



Le opere



Grande mattino 03, 2011
100 x 230 cm



Grande mattino 01, 2011
100 x 230 cm



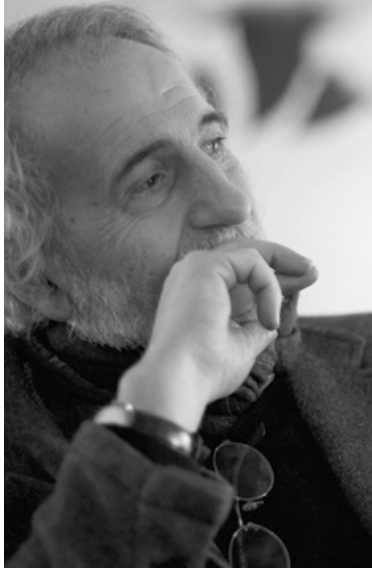
Grande mattino 02, 2011
100 x 230 cm

Tre opere distinte vivono
su tre porte diverse, prodotte
in tiratura limitata di 50 copie
ognuna, certificate e numerate.

Le riproduzioni sono realizzate con
tecnica mista e stampa serigrafica
ad altissimo livello di fedeltà su tavola
di legno, a cura della Stamperia d'Arte
Berardinelli di Verona. Il pannello è
prodotto e lavorato con cura artigianale
da Cormo, all'interno del proprio
stabilimento di S.Martino in Rio,
in provincia di Reggio Emilia.



DAVIDE BENATI



Nato a Reggio Emilia il 23 febbraio 1949, Davide Benati frequenta il liceo artistico di Modena e, successivamente, l'Accademia di Brera a Milano, dove è stato titolare delle cattedre di Anatomia e di Pittura. Oggi insegna Anatomia all'Accademia di Belle Arti di Bologna. La mostra personale d'esordio è nel 1972 alla Galleria Il Giorno di Milano; il suo curriculum espositivo, già significativo negli anni settanta (intensi di ricerche e sperimentazioni), si arricchisce, nel decennio successivo, di mostre personali e di partecipazioni a esposizioni di gruppo di particolare rilievo e prestigio, anche internazionali: nel 1982 è invitato alla Biennale di Venezia, dove tornerà nel 1990 con una sala personale; nel 1986 prende parte alla Quadriennale di Roma; mostre antologiche pubbliche a lui dedi-

cate si tengono nel 1989 alla Galleria Civica di Modena (con un racconto in catalogo di Antonio Tabucchi) e nel 1992 ai Civici Musei di Reggio Emilia (con un saggio in catalogo di Luciano Caramel). Significativo è pure l'elenco delle partecipazioni a importanti rassegne di gruppo ("Anni Ottanta" a Bologna e la III Triennale Internazionale alla Kunsthalle di Norimberga nel 1985; "Dopo il concettuale" a Trento e "Itinerari di arte contemporanea" a Lisbona nel 1986; la Biennale Internazionale del Cairo nel 1995) e quello delle mostre personali in gallerie private italiane e straniere (Anversa, Stoccolma, Amburgo, Zurigo, Parigi, New York). Di assoluto rilievo sono gli autori degli scritti a lui dedicati. Attualmente lavora in esclusiva per la Galerie Marlborough di Monaco (MC).

CORMO: 120 DI CULTURA NELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO



Dal 1890, anno della fondazione, negli stabilimenti Cormo si tramandano i segreti della lavorazione del legno. Le nuove tecnologie industriali, nel tempo, hanno arricchito la qualità e le prestazioni dei prodotti. Grazie agli investimenti in ricerca e innovazione, Cormo ha affrontato con successo i cambiamenti imposti

dall'evoluzione. Ma è rimasta fedele a una filosofia aziendale che pone la massima attenzione al benessere abitativo, all'ambiente e alle risorse umane. Oggi Cormo è tra i più importanti produttori italiani di porte e serramenti, una realtà industriale ad ampio raggio che conta una solida presenza in Italia e all'estero.

www.cormo.com

